



Con preghiera di affissione all'albo sindacale on line

Si è svolto ieri al ministero un incontro di informativa sulla bozza del Decreto ministeriale già oggetto di confronto nei mesi scorsi, che riattiva le posizioni economiche grazie a quanto previsto nel CCNL all'articolo 52.

La bozza di decreto quantifica le risorse complessivamente disponibili e prevede la conferma e la rivalutazione dei compensi delle 51.941 già in godimento a cui si aggiungeranno 50.547 nuove posizioni economiche.

Le nuove posizioni economiche sono ripartite tra i diversi profili confermando la proporzione attuale mentre il riparto tra province è disposto proporzionalmente all'organico di diritto dei diversi profili.

L'assegnazione delle nuove posizioni economiche avviene con priorità per coloro che sono presenti nelle graduatorie in base alla previgente normativa e che hanno completato all'epoca la formazione prevista. L'assegnazione della posizione economica per questo personale avverrà a cura degli uffici provinciali a decorrere dal 1° maggio 2024 e senza bisogno di presentare domanda.

I nuovi aspiranti che devono possedere una anzianità di 5 anni, presenteranno domanda nei termini definiti dal ministero e accederanno alla formazione strutturata in attività asincrone in modalità e-learning consistenti in videolezioni fruibili entro 45 giorni dal loro avvio, su apposita piattaforma.

La Cisl Scuola ha chiesto che nel DM sia previsto l'accesso alla formazione da parte di tutti gli aspiranti.

La formazione si concluderà con una prova finale telematica costituita da 20 quesiti a risposta multipla. In base al punteggio della prova finale sarà formulata la graduatoria per l'accesso alla posizione economica. La graduatoria avrà la durata di tre anni.